



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO**

ATTO N. DEL 419

Torino, 11/07/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Francesco TRESSO

Jacopo ROSATELLI

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Chiara FOGLIETTA - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: IMMOBILI DESTINABILI AD ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE. EDIFICI DI VIA ALESSANDRIA 12 E CORSO PRINCIPE EUGENIO 26. LINEE DI INDIRIZZO. APPROVAZIONE.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 15 novembre 2022 - n. DEL. 741- è stato approvato, tra l'altro, l'elenco degli immobili destinabili in concessione ad enti ed associazioni senza scopo di lucro ex art. 16 del Regolamento Comunale n. 397/2021 "Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili", costituente l'allegato 1) al provvedimento.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale in data 6 giugno 2023 - n. DEL. 310, tale elenco è stato aggiornato.

Tra i cespiti inseriti nell'elenco figura il compendio immobiliare sito in Via Alessandria 12 (ex Asilo Principe di Napoli), sito nella Circoscrizione 7 e identificato al Catasto Fabbricati al foglio 1214, particella 193, con una superficie catastale di 978 mq. Il compendio, oggetto del Decreto di vincolo ex D. Lgs. 42/2004 emanato con DCR 50/2019, è gravato altresì da vincolo di destinazione socio-

assistenziale in forza dello scioglimento dell'IPAB "Scuola materna Maria Teresa e Principe di Napoli", vincolo debitamente trascritto presso la conservatoria dei RR.II. e coerente con le finalità perseguite dall'Ente disciolto. L'IPAB, infatti, nacque a supporto delle attività dell'asilo voluto inizialmente dalla regina Maria Teresa che nel 1844 istituì un asilo infantile volto a "*beneficare la popolazione del Borgo Dora composta in massima parte di operai ed indigenti*". L'Ente Morale ebbe quindi lo scopo di "*accogliere e custodire gratuitamente nei giorni feriali i bambini poveri di ambo i sessi dai tre ai sei anni e di provvedere alla loro educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa nei limiti consentiti dalla loro tenera età*". Per tale immobile si ipotizza pertanto un percorso di valorizzazione volto al perseguimento di quegli obiettivi socio-educativi per l'attuazione dei quali l'immobile venne realizzato e coerente con il vincolo di destinazione da cui lo stesso è gravato

Il medesimo scopo sociale e socio-educativo si intende perseguire nel procedimento di valorizzazione dell'immobile sito in Corso Principe Eugenio 26, compreso nell'ambito del Compendio "*ex Buon Pastore*", costituito da una palazzina a due piani fuori terra con attiguo basso fabbricato, per una superficie complessiva di circa 500 mq., identificato al Catasto Fabbricati al foglio 1180 particella 448 sub.1 (non oggetto del decreto di tutela con cui sono stati vincolati altri edifici facenti parte del complesso del Buon Pastore ex D. Lgs. 42/2004). In considerazione della provenienza di tale immobile in capo alla Città e delle vicende storiche che ne hanno caratterizzato l'uso, si ritiene di imprimere anche a tale cespite una specifica destinazione socio-educativa. Infatti, il bene è pervenuto alla Civica Amministrazione per effetto dello scioglimento dell'ex IPAB "*Istituto del Buon Pastore*", disposto con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 34-4401 del 19 dicembre 2016, con la quale veniva altresì approvato il contestuale trasferimento del personale dipendente e dell'intero patrimonio mobiliare e immobiliare alla Città, con vincolo di destinazione dei beni e delle relative rendite a servizi socio-assistenziali. L'Istituto del Buon Pastore fu fondato da Suor Maria di Sant'Olimpo d'Aumaus e venne aperto al pubblico il 5 luglio 1844, su progetto dell'architetto Federico Blanchier, con lo scopo di educare le fanciulle "*traviate di non agiata condizione sociale*": più precisamente, lo scopo dell'Istituto era quello di ricoverare e di educare ragazze povere ed abbandonate, ma nella seconda metà dell'Ottocento venne aggiunta la facoltà di ricoverare temporaneamente donne di condizione agiata, che per problemi mentali avessero bisogno di cure speciali e di vita calma e ritirata.

In coerenza con quanto sopra descritto, tale immobile potrà pertanto essere assegnato a soggetti del terzo settore per lo sviluppo di progetti sociali, socio educativi, abilitativi e occupazionali, con particolare riguardo alle attività rivolte a persone in condizione di fragilità e/o disabilità per promuoverne l'autonomia, l'inclusione e garantire loro una piena fruizione dei diritti di cittadinanza. Tale progettualità si intende in connessione e a potenziamento dei sostegni all'imprenditorialità sociale finalizzati alla creazione di opportunità inclusive, occupazionali e formative e pertanto in continuità con quanto realizzato con il Programma REACT EU; la Città ne ha previsto una prosecuzione e implementazione nella nuova programmazione PN Metro 2021-2027. Le linee guida e criteri relativi alla specifica coprogettazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento 397 e della Delibera di Consiglio Comunale n 151/2022 saranno approvati con atto deliberativo dedicato; nel caso in specie, essendo contestuale la messa a disposizione dell'immobile, la cordata aggiudicataria con capofila una ONLUS dovrà prevedere uno specifico sviluppo progettuale relativo alle attività imprenditoriali a carattere sociale con la presenza di un soggetto avente carattere di impresa sociale o di cooperativa di tipo B, in piena complementarietà con eventuali iniziative a carattere sociale di presidio di comunità.

Si precisa che l'assegnazione avrà ad oggetto anche un'area verde circostante della superficie massima di mq. 200, che verrà esattamente individuata nell'ambito del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione presentato da Cogefa S.p.A. per la riqualificazione del giardino del compendio Buon Pastore.

Alla luce dei predetti intendimenti dell'Amministrazione in merito alla destinazione degli immobili

sopra indicati, con il presente provvedimento si dà mandato agli Uffici di procedere con gli strumenti giuridici più consoni all'individuazione dei soggetti gestori, in grado di farsi carico degli ingenti investimenti occorrenti per la rifunzionalizzazione dei beni, mediante applicazione delle procedure previste dal Regolamento n° 397 - art. 4 (forme di amministrazione condivisa di cui al Codice del Terzo Settore) oppure, con riguardo all'immobile di via Alessandria, art. 16 e segg. (concessione amministrativa dei beni).

Si intende che, per il compendio di via Alessandria, ove occorrente si provvederà all'aggiornamento dell'elenco dei beni immobili destinabili a soggetti senza fine di lucro approvato con le sopra citate deliberazioni della Giunta Comunale per il suo stralcio.

La Città, considerata la valenza innovativa del progetto relativo all'immobile sito in Corso Principe Eugenio 26, promuove il coinvolgimento della società civile per il reperimento di sostegni quali contributi in servizi, finanziari, donazioni, ecc a supporto degli interventi di rifunzionalizzazione e dello sviluppo gestionale del progetto; tali espressioni di collaborazione potranno sia essere portate dal singolo istante, sia – se presentate alla Città – finalizzate allo sviluppo del progetto dandone evidenza nel provvedimento deliberativo di avvio della specifica progettualità del PN Metro Plus sopra citata.

Il presente atto non rientra, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all.1 - VIE**)

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare l'assegnazione a terzi degli immobili di proprietà comunale ubicati in via Alessandria 12 e corso Principe Eugenio 26 con finalità socio educative secondo gli indirizzi espressi in narrativa, con riserva di eventuale successivo provvedimento per lo stralcio del compendio di via Alessandria 12 dall'elenco dei beni immobili destinabili a soggetti senza fine di lucro approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 6 giugno 2023 n° DEL 310;
2. di dare atto che per l'immobile sito in Corso Principe Eugenio 26 lo scopo sociale e socio-educativo sarà perseguito mediante l'assegnazione in coprogettazione a soggetti del terzo settore per lo sviluppo di progetti sociali, socio educativi, abilitativi e occupazionali, con particolare riguardo alle attività rivolte a persone in condizione di fragilità e/o disabilità per promuoverne l'autonomia, l'inclusione e garantire loro una piena fruizione dei diritti di cittadinanza. Tale progettualità si intende inserita in continuità con il Programma REACT EU nella nuova programmazione PN Metro 2021-2027 ;
3. di dare atto che la Città, considerata la valenza innovativa del progetto relativo all'immobile sito in Corso Principe Eugenio 26, promuove il coinvolgimento della società civile per il reperimento di sostegni quali contributi in servizi, finanziari, donazioni, ecc . a supporto degli interventi di rifunzionalizzazione e dello sviluppo gestionale del progetto; tali espressioni di collaborazioni

potranno sia essere portate dal singolo istante, sia – se presentate alla Città – finalizzate allo sviluppo del progetto dandone evidenza nel provvedimento deliberativo di avvio della specifica progettualità del PN Metro Plus sopra citata;

4. di attestare che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1 - VIE**).

Proponenti:

LA VICESINDACA
Michela Favaro

LA ASSESSORA
Giovanna Pentenero
L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Margherita Rubino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-419-2023-All_1-All_1_VIE_Principe_Eugenio_Alessandria.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento